

TARIFFA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE

Approvata dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze nella seduta del 24 marzo 2003 a seguito dell'approvazione della Commissione Impianti della Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Toscana.

L'onorario professionale relativo alla relazione di verifica sulle protezioni contro le scariche atmosferiche è così determinato:

$$O = i_{\text{istat}} \{ 250 + k [\alpha V + 25 (5 - R + C) N_t + (2/3) N_v \sum_i (h_{\text{max}})_i] \} \quad [€]$$

Dove:

O = onorario.

i_{istat} = coefficiente Istat.

K = 0 se si applica il calcolo approssimato secondo l'Appendice G della Norma CEI 81-1 III Ediz.

K = 1 se si applica il calcolo completo secondo la Norma CEI 81-4.

C = coefficiente ambientale (Norma CEI 81-1 App. G).

V = volume protetto in mc;

α = 0,15 €/mc. per $V \leq 1000$ mc.

α = 0,12 €/mc. per $1000 < V \leq 10000$ mc.

α = 0,10 €/mc. per $10000 < V \leq 20000$ mc.

α = 0,09 €/mc. per $V > 20000$ mc.

R = 1 Rischio di tipo 1 (CEI 81-4) Perdita di vite umane.

R = 2 Rischio di tipo 2 (CEI 81-4) Perdita inaccettabile di servizio pubblico.

R = 3 Rischio di tipo 1 (CEI 81-4) Perdita di patrimonio culturale insostituibile.

R = 4 Rischio di tipo 1 (CEI 81-4) Perdite economiche.

In caso di attività con più tipi di Rischi considerare il più basso valore di R.

N_t = densità annuale di fulmini a terra per anno e per Km quadrato (CEI fascicolo 1440 P - 1990)

N_v = numero di vertici della struttura da proteggere. Per strutture assimilabili a forme cilindriche e/o paraboloidiche **$N_v = 4$** ;

h_{ma} = altezza massima della parte strutturale.
